



Allegato B al Bando 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 979/2016

SCHEMA DI RELAZIONE FINALE
BANDO REGIONALE 2016 (legge regionale n.3/2010)

Il presente Schema di relazione finale va compilato in ogni sua parte. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare la Guida alla compilazione della Relazione finale pubblicata nelle pagine web del Tecnico di Garanzia.

FRONTESPIZIO



[logo soggetto promotore]

Relazione finale

PartecipAzione: le tue idee per fare il futuro

Comune di Ponte dell'Olio / Comune di Vigolzone (PC)

Data presentazione progetto *gg/mm/aaaa*

Data avvio processo partecipativo *gg/mm/aaaa*

Data presentazione relazione finale *gg/mm/aaaa*

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2016.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il processo per il quale è stato chiesto il contributo regionale ha avuto come oggetto la predisposizione del "Regolamento comunale per la partecipazione dei cittadini", Regolamento che disciplina la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione per i comuni di Ponte dell'Olio e di Vigolzone (PC).

La definizione del Regolamento è stata effettuata attraverso un processo di partecipazione che ha dato modo ai cittadini e agli amministratori di approfondire la conoscenza e sperimentare sul campo i diversi strumenti e metodi della partecipazione civica disponibili. Il percorso ha visto i cittadini, le associazioni, gli amministratori dei due Comuni lavorare insieme - nell'ambito di un Tavolo di Negoziazione costituito a inizio progetto - all'elaborazione di un Regolamento che ha la finalità generale di sostenere "lo sviluppo della democrazia partecipativa incentivando il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che investono la comunità", e che individua, per i due Comuni, gli strumenti e le modalità di partecipazione maggiormente rispondenti alle diverse esigenze e sensibilità degli attori coinvolti nel processo.

In particolare, il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

FASE 1 - CONDIVISIONE (15 ottobre - 30 novembre)

In questa fase sono state realizzate attività di promozione e diffusione del progetto (video interviste, distribuzione di materiale, incontri pubblici, promozione online), volte a coinvolgere la cittadinanza nel percorso e nella partecipazione al Tavolo di Negoziazione per la stesura del Regolamento.

FASE 2 SVOLGIMENTO DEL PROCESSO (30 novembre - 8 febbraio)

Giornate della partecipazione. I partecipanti al processo hanno avuto la possibilità di sperimentare sul campo gli strumenti e i metodi per la partecipazione civica. Sono state in particolare organizzate due "Giornate della Partecipazione" durante le quali i cittadini hanno lavorato in tavoli di co-progettazione a idee utili per il loro territorio. Sono stati inoltre attivati strumenti online per la *e-partecipation*, che hanno dato modo a cittadini e amministratori di seguire e partecipare ai lavori anche tramite Internet.

Formazione. Sono stati realizzati momenti di formazione sulla partecipazione, indirizzati ai partecipanti al Tavolo di Negoziazione e aperti a tutti i cittadini interessati, inerenti gli strumenti per la partecipazione civica e le metodologie per la progettazione partecipata e il co-design delle politiche pubbliche.

Stesura del Regolamento per la partecipazione dei cittadini. Accompagnati da facilitatori ed esperti, i componenti de TDN hanno elaborato insieme il Regolamento per la partecipazione, attraverso momenti di lavoro in presenza e online

FASE 5 – CHIUSURA (16 marzo – oggi): ADOZIONE DEL REGOLAMENTO

Il "Regolamento comunale per la partecipazione dei cittadini" è stato adottato dal Comune di Vigolzone con delibera del Consiglio Comunale il 28 aprile 2017.

Il Comune di Ponte dell'Olio ha fissato un Consiglio Comunale per l'approvazione il 31 maggio 2017.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	PartecipAzione: le tue idee per fare il futuro
Soggetto richiedente:	Comune di Ponte dell'Olio
Referente del progetto:	Gianni Trioli

Oggetto del processo partecipativo:

Il processo ha avuto come oggetto la predisposizione del "Regolamento comunale per la partecipazione dei cittadini", Regolamento che disciplina la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione per i comuni di Ponte dell'Olio e di Vigolzone (PC).

La redazione del Regolamento è stata preceduta da attività di sperimentazione sul campo degli strumenti e delle metodologie della partecipazione, in modo da rendere i partecipanti al processo maggiormente consapevoli delle scelte che avrebbero fatto in sede di elaborazione del documento.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

VIGOLZONE: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI – adottato con delibera di consiglio n. 27 del 28/04/2017

PONTE DELL'OLIO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI (il Regolamento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il 30 maggio 2017)

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

La data di inizio del progetto era inizialmente prevista per il **5 settembre 2016**, mentre quella di fine era stata ipotizzata il **giorno 14 marzo 2017**, per una durata complessiva di **sei mesi**.

Data l'imminenza del Referendum Regionale consultivo per la fusione dei due comuni coinvolti (16 ottobre 2016), il cui esito incerto avrebbe avuto impatto sostanziale sull'articolazione del percorso di partecipazione, la data reale del processo è stata posticipata al **15 ottobre 2016**, di modo che il processo potesse iniziare con la consapevolezza del risultato referendario.

Il progetto è terminato in data **15 aprile 2017** (invio del Regolamento per la partecipazione al Tecnico di

Garanzia della Regione Emilia Romagna), per una durata complessiva invariata di sei mesi.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Ponte dell'Olio e Vigolzone sono due Comuni della media Val Nure in provincia di Piacenza. I due territori comunali sono molto simili e speculari, separati solo dal corso del torrente Nure. Oltre che dal punto di vista geografico, la grande omogeneità dei due comuni è dimostrata anche da tutti i parametri demografici ed economici (popolazione, età media, redditi, occupazione ecc.).

Il territorio di Ponte dell'Olio si estende per 43 kmq e ha una popolazione pari a 4.800 abitanti (110 abitanti/kmq); quello di Vigolzone ha una superficie pari a 42 kmq e una popolazione di 4.300 abitanti (102 abitanti/kmq). Negli ultimi anni – dopo un periodo di saldo demografico positivo dovuto all'arrivo di tante giovani famiglie – la popolazione residente nei due comuni è pressoché stabile. La fascia di popolazione più numerosa è quella dei 30-64 anni. Gli stranieri rappresentano poco meno del 10% della popolazione residente e sono generalmente ben integrati nella comunità. Le nazionalità maggiormente rappresentate sono quella rumena, marocchina, albanese, indiana e ivoriana.

Il Comune di Ponte dell'Olio conta 537 aziende locali attive, prevalentemente concentrate nei settori del commercio e dei servizi, che danno lavoro a oltre 1.300 addetti. Il Comune di Vigolzone conta 400 imprese attive in diversi settori economici con oltre 1.200 dipendenti.

In entrambi i comuni sono presenti diverse aziende vitivinicole alcune delle quali si caratterizzano per una produzione di eccellenza. Nel territorio di Vigolzone si trova il borgo neogotico di Grazzano Visconti, che è uno dei siti turistici più visitati della provincia di Piacenza. A Ponte dell'Olio si trovano invece diversi esempi di archeologia industriale, che testimoniano la fiorente attività estrattiva e di produzione di calce e cemento che ha caratterizzato la storia di tutto il Novecento in questa zona. Il più significativo tra tutti questi siti è quello delle antiche fornaci, che sono state oggetto anche di un recente intervento di riqualificazione.

Nei due comuni le associazioni (con finalità di promozione sociale, culturale e ricreativa) sono molto numerose e attive e rappresentano il principale mezzo attraverso cui i cittadini si organizzano e partecipano alla gestione della cosa pubblica, dando un contributo fondamentale in termini di coesione sociale. Alcune associazioni sono peculiari dei due Comuni (o delle singole frazioni), mentre altre coinvolgono volontari residenti sia a Ponte dell'Olio, sia a Vigolzone.

Ponte dell'Olio e Vigolzone sono legati da quasi mille anni di storia che ha plasmato l'identità del territorio e dei suoi abitanti. Già nel 1196 i due territori erano uniti sotto il nome di Ponte Albarola. Inoltre, diversi documenti attestano che nei primi decenni del Novecento i due Comuni avevano un'unica amministrazione. Oggi i cittadini di Ponte dell'Olio e Vigolzone condividono servizi, spazi, attività e associazioni: le scuole fanno parte dello stesso Istituto Comprensivo, il servizio di trasporto

scolastico è gestito insieme, diverse associazioni coinvolgono volontari dei due paesi, le parrocchie fanno capo alla medesima unità pastorale e la rivista "Il Ponte" da oltre quarant'anni racconta la vita intrecciata di questa comunità.

Anche in virtù di queste premesse, le amministrazioni comunali di Ponte dell'Olio e Vigolzone avevano deciso di intraprendere il percorso di fusione, che però è stato bocciato dall'esito negativo del referendum del 16 ottobre 2016.

La mancata fusione ha avuto un impatto negativo sul processo di partecipazione, creando un clima di disillusione tra i promotori del referendum (i soggetti più attivi civicamente erano tra di essi) e di diffuso disinteresse per ogni ulteriore iniziativa che richiedesse mobilitazione civica che ha rischiato di compromettere la partecipazione al processo.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Si è fatto ricorso alla consulenza di Fondazione RCM - Rete Civica di Milano, fondazione partecipata senza scopo di lucro che ha esperienza ventennale nella gestione di processi di partecipazione – online e offline.

In particolare sono stati coinvolti:

Giulia Bertone (Fondazione RCM)	Progettazione / coordinamento
Marco Cau (Fondazione RCM)	Facilitatore
Leonardo Sonnante (Fondazione RCM)	Responsabile sviluppo, configurazione e gestione piattaforma partecipativa
Oliverio Gentile (Fondazione RCM)	Community manager, responsabile gestione e-participation
Cristina Gorzanelli	Grafica e web designer

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

FASE 1 - CONDIVISIONE (15 ottobre - 30 novembre)

Questa fase si è sviluppata nel periodo immediatamente successivo al referendum sulla fusione (svoltosi il 16 ottobre).

Le attività proposte sono state fondamentali per lo svolgimento del percorso partecipato.

Obiettivi

- a) Informare, attivare e coinvolgere nel percorso partecipativo gli attori territoriali e i singoli cittadini interessati al percorso
- b) Istituire il Tavolo di Negoziazione: definire i partecipanti al tavolo
- c) Condividere con i partecipanti al processo obiettivi, metodologie, attività e tempi di realizzazione del percorso

Attività svolte

1) INIZIATIVA "DICCI LA TUA!"

L'attività ha avuto lo scopo di informare e sensibilizzare gli abitanti dei due paesi sui temi trattati nel progetto e di promuovere la loro partecipazione al futuro percorso di partecipazione.

Attraverso brevi video-interviste gli abitanti sono stati invitati a rispondere a domande inerenti le aspettative e i desiderata sul futuro del proprio comune e il tema della partecipazione. L'attività ha prodotto 2 videoclip (una per ciascun comune) che sono state proiettate in occasione delle assemblee pubbliche (il 28 e il 30 novembre) e che sono state condivise online (sul sito del progetto e sui social di riferimento)





2 – ASSEMBLEE CITTADINE

Nel mese di Novembre sono state realizzate due assemblee per la presentazione del percorso e per il coinvolgimento delle persone interessate a partecipare al Tavolo di Negoziazione.

Le assemblee sono state realizzate il 28 novembre (a Ponte dell’Olio) e il 30 novembre (a Vigolzone).

Le assemblee hanno avuto l’obiettivo di:

- presentare il progetto e il percorso di partecipazione
- invitare le persone a partecipare al Tavolo di Negoziazione
- condividere le modalità di partecipazione
- raccogliere alcuni primi spunti/ idee su interventi e progettualità utili per il territorio

A seguito della presentazione istituzionale del progetto e delle sue attività, i partecipanti sono stati invitati a condividere le loro idee per la comunità, con una “Scatola delle idee”.

Le idee raccolte e discusse durante le serate sono state raccolte in due “Mappe delle Idee”, una per ciascun paese, condivise online, nelle sezioni “Le tue idee per Ponte” (26 idee:

<http://www.pontevigopartecipano.it/ideas/index/1>) e “Le tue idee per Vigolzone (29 idee:

<http://www.pontevigopartecipano.it/ideas/index/2>)”

Un resoconto delle due assemblee è stato condiviso sul sito del progetto, nella sezione News (<http://www.pontevigopartecipano.it/content/view/7>) e inviato a tutti i partecipanti.

Sono stati inoltre realizzati 2 video-racconti che riassumono le serate, anch’essi condivisi sul sito.



I video delle assemblee

Vigolzone e Ponte dell'Olio, novembre 2016

Sono finalmente online i video delle due assemblee che si sono tenute a Ponte dell'Olio e a Vigolzone a fine novembre.

Guardatele e scoprite con noi com'è andata!



3 - ATTIVAZIONE DELLA PIATTAFORMA ONLINE

E' stata ideata la piattaforma partecipativa di supporto al progetto, raggiungibile all'indirizzo **www.pontevigopartecipano.it**

La piattaforma integra:

- una sezione informativa sul progetto
- una sezione "news" che offre costanti aggiornamenti sullo stato di avanzamento del processo e sulle modalità di partecipazione
- un'area di raccolta di idee per il territorio dei due comuni
- un Forum Civico elettronico permanente per la discussione libera sul territorio dei due comuni
- una sezione "community" che raduna i profilo di tutte le persone registrate
- una sezione con gli incontri in programma
- un'area dedicata ai gruppi di lavoro

FASE II - SVOLGIMENTO DEL PROCESSO (30 novembre - 16 marzo)

Obiettivi

- dotare i partecipanti al percorso di competenze specifiche inerenti il tema della partecipazione civica, dei suoi strumenti e delle possibilità di implementarla a livello comunale
- sperimentare istituti e strumenti di partecipazione e co-progettazione al fine di ricavarne indicazioni utili in vista della loro futura adozione
- identificare gli strumenti della partecipazione da adottare a livello comunale e definirne i regolamenti
- elaborare il Regolamento per disciplinare i nuovi istituti adottati con il coinvolgimento della cittadinanza

Attività svolte

1 - "SPERIMENTARE LA PARTECIPAZIONE: LE GIORNATE DELLA PARTECIPAZIONE" (30 novembre - 8 febbraio)

I partecipanti al processo hanno avuto la possibilità di sperimentare sul campo gli strumenti e i metodi per la partecipazione civica.

Sono state organizzate due “Giornate della Partecipazione” durante le quali i cittadini hanno lavorato in **tavoli di co-progettazione** trasformando le “idee individuali” raccolte dalle due assemblee cittadine iniziali (<http://www.pontevigopartecipano.it/ideas/index/2> e <http://www.pontevigopartecipano.it/ideas/index/1>), in “progetti condivisi” per la comunità e il territorio.

I progetti sono stati presentati pubblicamente durante l’ultima giornata di lavoro, alla presenza di invitati “esperti” che hanno dato feedback e commenti utili per migliorare le proposte elaborate dai gruppi.

Le proposte dei gruppi di lavoro sono state condivise online sul sito del progetto, dove è stata attivata per ciascun gruppo un’area di lavoro pubblica utilizzabile dai partecipanti per potere eventualmente arricchire le proposte nei giorni seguenti, raccogliendo anche commenti e contributi da cittadini non presenti.

<http://www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/index/2>



Gruppo 1: un paese pulito e 'riciclone'



Partecipa al Gruppo 1!

Gruppo 2: Promozione culturale, turistica, commerciale



Partecipa al Gruppo 2!

Gruppo 3: Centro Civico e altri Spazi



Partecipa al Gruppo 3!

Gruppo 4: Sentieri ciclo-pedonabili



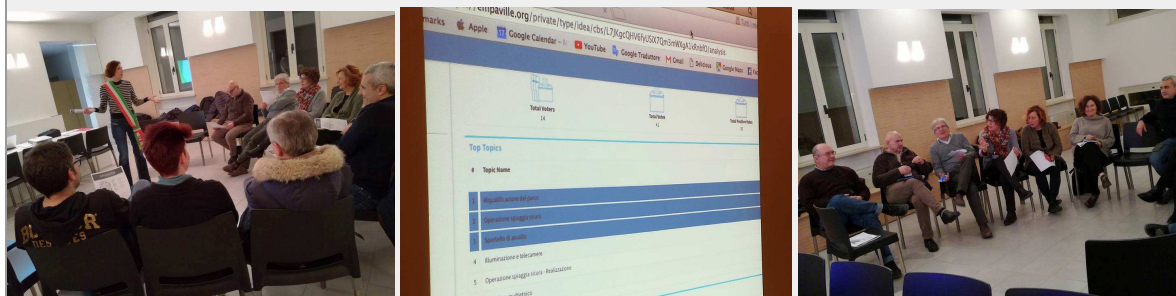
Partecipa al Gruppo 4!

2 - FORMAZIONE (9 febbraio – 23 febbraio)

Sono stati realizzati momenti di formazione sulla partecipazione - indirizzati principalmente ai partecipanti al Tavolo di Negoziazione, ma aperti a tutti i cittadini interessati - inerenti gli strumenti per la partecipazione civica e le metodologie per la progettazione partecipata e il co-design delle politiche pubbliche.

In particolare:

- IL GIOCO DI EMPAVILLE PER CONOSCERE IL BILANCIO PARTECIPATIVO (9 febbraio 2017): la formazione sul Bilancio Partecipativo (16 febbraio 2017) è stata preceduta dalla realizzazione di un gioco di ruolo che simula un vero Bilancio Partecipativo. Nel corso di una serata, i partecipanti hanno sperimentato le diverse fasi di un processo di Bilancio partecipativo, dalla creazione di proposte, al voto. La sperimentazione ha utilizzato "Empaville", un format elaborato nell'ambito del progetto europeo (CAPS) EMPATIA (<https://www.empatia-project.eu/page/tools/empaville>).
- IL BILANCIO PARTECIPATIVO NEL REGOLAMENTO COMUNALE (16 febbraio 2017): a partire dall'illustrazione di alcuni casi di Bilancio Partecipativo in ambito italiano e internazionale, la serata ha permesso ai partecipanti di approfondire, sia dal punto di vista teorico che pratico, la conoscenza di questo strumento di democrazia partecipativa. Le slide della serata di formazione sono state condivise online in una discussione dedicata: <http://www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/view/19>
- GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE NEI COMUNI (23 febbraio 2017): dopo aver sperimentato - nei mesi precedenti - strumenti, tecniche e setting della partecipazione e dopo aver simulato la realizzazione di un bilancio partecipativo e messo a fuoco questo strumento, questa giornata è stata dedicata a un laboratorio formativo propedeutico alla stesura del Regolamento Comunale. Sostenuti dai manuali messi a disposizione da Regione Emilia Romagna, dallo studio di casi di altri comuni italiani e dalle pratiche partecipative che sono state concretamente sperimentate nei mesi precedenti, i partecipanti hanno approfondito logiche e caratteristiche dei diversi strumenti di partecipazioni disponibili. Le slide della serata di formazione sono state condivise online in una discussione dedicata: <http://www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/view/17>.



3 - STESURA DEL REGOLAMENTO (2 marzo – 16 marzo)

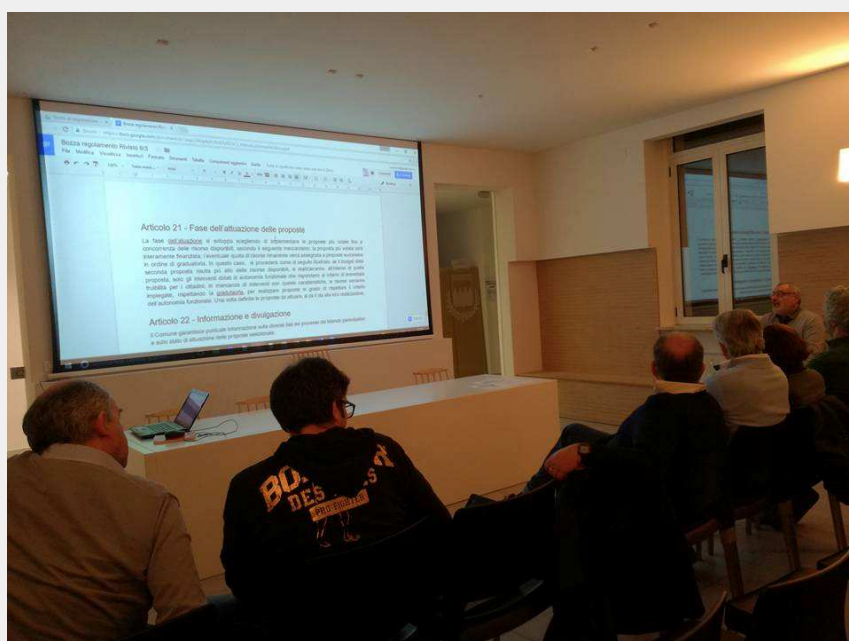
Accompagnati da facilitatori, i componenti de TDN hanno elaborato in modo collaborativo il Regolamento per la partecipazione dei cittadini, attraverso momenti di lavoro in presenza e online.

Gli incontri del Tavoli di Negoziazione sono stati 3 (2 marzo, 9 marzo, 16 marzo) e si sono svolti in orario serale. I lavori del TDN si sono svolti sia in presenza sia online, sul sito di progetto, nella discussione "Verso un Regolamento Comunale per la Partecipazione a Ponte dell'Olio e Vigolzone", dove sono state condivise le bozze del regolamento, i riferimenti e le risorse informative utili alla stesura del documento (<http://www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/view/17>)

Il lavoro del Tavolo di Negoziazione è partito dall'analisi delle pratiche di partecipazione sperimentate nel corso del progetto, dal materiale informativo e di approfondimento messo a disposizione dalla

Regione Emilia Romagna e dall'approfondimento di casi di altri regolamenti comunali sulla partecipazione, svolto durante la formazione (cfr. sopra). In particolare il lavoro del TdN nei tre incontri si è concentrato su

- 1) Condivisione ed elaborazione delle finalità del Regolamento,
- 2) Individuazione dei riferimenti normativi, delle forme e dei Regolamenti di partecipazione già previste dallo Statuto Comunale
- 3) Identificazione degli ambiti ammissibili di consultazione e partecipazione e dei soggetti promotori dei processi di partecipazione (cittadini e Amministrazione)
- 4) Identificazione delle caratteristiche e delle modalità di presentazione del progetto di partecipazione, degli strumenti per gestirlo, dei suoi esiti e delle modalità di comunicazione
- 5) Approfondimento particolare sulla regolamentazione dei processi di Bilancio Partecipativo
- 6) Descrizione del carattere sperimentale del Regolamento adottato



4 –REDAZIONE FINALE DEL REGOLAMENTO (20 marzo – 12 aprile)

Pubblicazione dei risultati del Tavolo di Negoziazione: al termine di questa fase, la bozza del Regolamento è stata condivisa pubblicamente online (<http://www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/view/25>) per poter raccogliere ulteriori osservazioni dai cittadini che non hanno potuto seguire in presenza il lavoro del Tavolo di Negoziazione.

Assemblea cittadina (12 aprile 2017). E' stata convocata una Assemblea pubblica di chiusura del progetto, durante la quale è stato ulteriormente condiviso e validato da tutti i partecipanti il Regolamento comunale per la partecipazione dei cittadini.

L'assemblea finale è stata anche un momento utile per condividere con i partecipanti una valutazione generale del percorso svolto, esaminando insieme criticità e punti di forza del progetto, e per discutere dei possibili sviluppi futuri.

Chiusi i lavori del Tavolo di Negoziazione, la bozza del Regolamento è disponibile per le ultime osservazioni

Marco Cau
2 mesi fa
0 consensi
Segnala - Segnalato rilevante da 0 persone.

Con l'incontro di giovedì 16 marzo si sono chiusi i lavori del Tavolo di Negoziazione: valorizzando tre serate di formazione (9,16,23 febbraio) e altrettante di lavoro di scrittura collaborativa (2,9,16 marzo), i componenti del Tavolo hanno prodotto una bozza avanzata di Regolamento comunale per la partecipazione, che si allega a questa discussione.

Il componenti del Tavolo hanno sviluppato un prezioso lavoro che valorizza e completa un percorso avviato nel novembre scorso con le video-interviste ai cittadini e con le assemblee pubbliche (raccolta di idee per Ponte dell'Olio e Vigolzone e lancio del progetto) e continuato in gennaio con i laboratori di co-progettazione per trasformare le idee di in filoni progettuali collettivi e condivisi.

Il lavoro di stesura del Regolamento realizzato nell'ambito del Tavolo di Negoziazione ha fatto anche tesoro delle concrete esperienze partecipative realizzate nella prima fase del progetto.

Da oggi al 12 aprile è possibile per tutti i cittadini, attraverso questa discussione, offrire un ulteriore contributo in vista della redazione definitiva dei Regolamenti (uno per Ponte dell'Olio e uno per Vigolzone), che terranno conto anche delle ulteriori osservazioni degli uffici comunali.

I Regolamenti verranno presentati pubblicamente nella serata di **mercoledì 12 aprile** (orari e luogo della serata sono in fase di definizione) e in seguito approvati dai Consigli comunali.

Ogni vostro contributo alla discussione indirizzato a migliorare la bozza di Regolamento è importante e utile!
A presto :)

Allegati (1) [Mostra/Nascondi](#)

Rispondi

Commenti (3) [Espandi tutto](#)

Albina Forlini 1 mese fa
0 consensi
Segnala - Segnalato rilevante da 0 persone.

Cristina Gorzanelli 1 mese fa
0 consensi
Segnala - Segnalato rilevante da 0 persone.

Valter Merli 1 mese fa
0 consensi
Segnala - Segnalato rilevante da 0 persone.

Materiale informativo

Regolamento comunale per la partecipazione: Bozza del Tavolo di Negoziazione
0 consensi
Segnala - Segnalato rilevante da 0 persone.

[Regolamentocomunaleperlap... \(0.02MB\)](#)

Allegato di Marco Cau modificato 2 mesi fa



FASE 3 – CHIUSURA DEL PROCESSO e impatto sul procedimento amministrativo (12 aprile - oggi)

Obiettivi

Assicurare che il Regolamento per la partecipazione dei cittadini venga recepito dalle amministrazioni competenti.

Attività realizzate

Adozione del Regolamento da parte delle due Amministrazioni.

Comune di Vigolzone: il Regolamento è stato adottato con delibera di consiglio n. 27 del 28/04/2017.

Comune di Ponte dell'Olio: il Consiglio Comunale per l'approvazione è stato convocato per il 31/05/2017.

Elenco degli eventi partecipativi FASE 1

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FASE 1 “DICCI LA TUA!” (VIDEO-INTERVISTE IN PAESE)	PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE	10 NOVEMBRE 2016
	PONTE DELL'OLIO	13 NOVEMBRE
	VIGOLZONE	19 NOVEMBRE
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	circa 100 in totale (persone totali intercettate durante l'iniziativa, o perché coinvolte direttamente nelle interviste, o perché presenti, o perché coinvolte faccia a faccia)	
Come sono stati selezionati:	Sono state coinvolte persone e realtà : a) segnalate dalle Amministrazioni comunali b) Individuate con il passa-parola c) Auto-selezionate sulla base dell'interesse (passanti interessati)	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono state coinvolte le realtà associative e i centri di "attivismo civico" più significative dei due paesi	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
Video-interviste con domande stimolo: l'iniziativa è coerente con un approccio <i>outreach</i> che prevede di andare a consultare le persone piuttosto che aspettare che esse vengano da noi e richiama metodologie quali il <i>World Café</i> , con il vantaggio di essere praticata in modo flessibile in contesti di vita dei cittadini.		
Breve relazione sugli incontri:		
L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di coinvolgere le persone in un modo amichevole e diretto, chiacchierando e distribuendo cartoline e materiale informativo sul progetto. Alle persone intercettate è stato chiesto di raccontare le loro idee per migliorare il paese, o "in diretta" (nel corso delle chiacchiere con gli intervistatori) o postandole online attraverso il sito. Il messaggio veicolato è stato quello del progetto come una grande opportunità partecipativa non solo per arrivare a scrivere un Regolamento, ma anche e soprattutto per cominciare a "praticare la partecipazione", per far emergere idee per il paese, condividerle con altri, trasformarle in proposte e verificare le condizioni per la loro fattibilità. Le persone venivano poi invitate a partecipare alle due successive assemblee cittadine. Le realtà coinvolte sono state Per Vigolzone: - Circolo ANSPI		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Scuole materne e elementari (genitori e insegnanti) - Servizio doposcuola - Centro Civico (volontari e associazioni annesse) - Biblioteca - Pro - Loco - Centro Sportivo - Bar - Farmacie - Altri negozi del paese 		
Ponte dell'Olio		
<ul style="list-style-type: none"> - Società Operaia di Mutuo Soccorso - PontEventi, - Alpini, - Oratorio, - Polisportiva pallavolo, - Pubblica assistenza - Avis.... - Imprenditrici vitivinicole - Bar - Farmacie - Altri negozi del paese e associazioni di Ponte presenti alla festa del paese (13 novembre) 		
Valutazioni critiche:		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FASE 1 ASSEMBLEE CITTADINE	PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE	28 NOVEMBRE 2016
	PONTE DELL'OLIO	30 NOVEMBRE
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	40 persone in totale (15 donne, 35 uomini)	
Come sono stati selezionati:	Sono state coinvolte persone a) segnalate dalle Amministrazioni comunali b) Individuate con il passa-parola c) Auto-selezionate sulla base dell'interesse (persone raggiunte dalla comunicazione online e cartacea)	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono state coinvolte le realtà associative e i centri di "attivismo civico" più significativi dei due paesi	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni frontali con slide - Scatola delle idee: ogni partecipante è stato invitato a mettere in una scatola chiusa un'idea per il paese. Le idee (post – it) sono state poi affisse ai muri e i proponenti sono stati invitati a esporle pubblicamente a tutti i partecipanti. La logica sottesa a questa tecnica è basata sul presupposto che 		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<p>ciascun partecipante abbia un buon contributo da offrire, ma che occorra mettere tutti nelle condizioni di mettersi in gioco.</p> <p>- Video: i racconti delle idee sono stati filmate e sono state prodotte video-clip che sono state condivise online</p> <p>.</p>		
Breve relazione sugli incontri:		
<p>Le due assemblee sono state organizzate entrambe in fascia serale (21.00 – 23.00)</p> <p>Ai due incontri hanno partecipato complessivamente 40 persone, tra rappresentanti di associazioni, rappresentanti delle Amministrazioni, consiglieri comunali, commercianti e privati cittadini.</p> <p>In particolare erano presenti le seguenti realtà organizzate:</p> <p><u>Vigolzone (19 partecipanti)</u></p> <p>AVIS PRO LOCO Circolo anspi rifugio alpino Parrocchia ADS Vigo Bike ACDV + ASD Bipedì Associazione culturale teatro instabile cantiere 21 arti contemporanee</p> <p><u>Ponte dell’Olio (21 partecipanti)</u></p> <p>Parrocchia S. Giacomo azienda agricola e vitivinicola Corte Guarinona Junior Pontoliese AVIS Società operaia di mutuo soccorso</p> <p>Dopo una breve introduzione che ha illustrato ai presenti il percorso partecipativo che si stava per intraprendere, e dopo un giro di auto-presentazione (“chi sono, perché sono qui”), i partecipanti sono stati invitati a condividere la propria idea per il paese, attraverso la metodologia “Scatola delle idee”. Le idee individuali così raccolte sono state poi esposte pubblicamente, commentate e discusse dall’assemblea.</p> <p>Le idee condivise sono state successivamente caricate online, insieme alle clip video delle due serate.</p> <p>Al termine delle due assemblee i cittadini sono stati invitati a prendere attivamente parte al processo per la scrittura del regolamento comunale, partecipando al Tavolo di Negoziazione che si andava costituendo e ai lavori della fase successiva (tavoli di co-progettazione, formazione e elaborazione del Regolamento)</p>		
Valutazioni critiche:		

Elenco degli eventi partecipativi FASE 2

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FASE 2 SPERIMENTARE LA PARTECIPAZIONE: LE GIORNATE DELLA PARTECIPAZIONE (Tavoli di co-progettazione)	CENTRO CIVICO DI VIGOLZONE	14 GENNAIO 2017
	AGRITURISMO "LA TOSA" (VIGOLZONE)	28 GENNAIO 2017
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	29 persone in totale (13 donne, 16 uomini)	
Come sono stati selezionati:	Sono state coinvolte persone a) segnalate dalle Amministrazioni comunali b) Individuate con il passa-parola c) Auto-selezionate sulla base dell'interesse (persone raggiunte dalla comunicazione online e cartacea)	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono state coinvolte le realtà associative e i centri di "attivismo civico" più significativi dei due paesi	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
<p>Il lavoro delle due giornate è partito dalle idee individuali raccolte nelle due precedenti assemblee pubbliche ("scatola delle idee"). Le 55 idee individuali iniziali sono state raggruppate in 5 cluster tematici, ognuno dei quali è stato adottato da un gruppo di lavoro che ha elaborato una proposta progettuale.</p> <p>Le tecniche utilizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opera: una sorta di focus-group guidato volto a facilitare la riflessione individuale e il confronto collettivo su una questione definita. OPERA permette di passare da idee individuali a proposte collettive condivise, consente di garantire la partecipazione senza essere dispersivi e finalizzando in modo costruttivo e non frustrante i momenti di lavoro collettivo. - Diamante: una tecnica utilizzata per elaborare, nel corso di lavori collettivi, sintesi condivise ed efficaci. A seguito di brainstorming e di incontri di gruppo, consente di elaborare schemi riassuntivi in cui tutti i partecipanti si riconoscono e utili alla stesura di successivi documenti condivisi. - Video: sono state effettuate riprese video dei momenti di lavoro dei gruppi e di esposizione pubblica dei risultati. I video sono stati poi condivisi online e ri-utilizzati come momento di confronto collettivo dei partecipanti durante l'assemblea finale. 		
Breve relazione sugli incontri:		
<p>Il primo incontro (15 gennaio) si è svolto al centro civico di Vigolzone, il secondo (28 gennaio) all'agriturismo "La Tosa". Entrambi gli incontri sono stati organizzati il sabato mattina e si sono conclusi con un rinfresco offerto dal Progetto.</p> <p>Sono stati coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadini individuali: 7 - Amministratori (componenti della Giunta e Consiglieri comunali): 10 - Membri di associazioni: 9 (ANSPI, associazioni camminatori, associazioni genitori, AVIS, gruppo escursionisti, Società Operaia Mutuo Soccorso, gruppo teatrale "Instabile", volontari della biblioteca) - Imprenditori / commercianti: 3 (produttori locali, commerciante) 		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<p>Dalle due assemblee sono emersi 5 gruppi tematici di lavoro che, attraverso le metodologie sopra descritte (OPERA; DIAMANTE), hanno elaborato altrettante proposte di interventi nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazi sociali all'aperto: - Sentieri ciclo-pedonali: - Centro Civico e altri Spazi: - Promozione culturale, turistica, commerciale: - Un paese pulito e "riciclone" <p>Al termine della seconda giornata le proposte elaborate sono state raccontate dai "portavoce" di ciascun gruppo in una presentazione pubblica alla presenza di "invitati esperti", che hanno contribuito con i loro commenti a arricchire le proposte con suggerimenti utili, attivando anche discussione e dibattito tra i presenti</p> <p>Per ciascun tavolo è stata prodotta e condivisa online una clip video che ripercorre il lavoro del gruppo: http://www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/index/2</p>		
Valutazioni critiche:		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FASE 2 ASSEMBLEA FINALE		
	AGRITURISMO "LA TOSA" (VIGOLZONE)	12 APRILE 2017
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	26 persone in totale (13 uomini, 10 donne)	
Come sono stati selezionati:	Sono state coinvolte persone b) Componenti il Tavolo di Negoziazione c) Auto-selezionate sulla base dell'interesse (persone raggiunte dalla comunicazione online)	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono state coinvolte le realtà associative e i centri di "attivismo civico" più significativi dei due paesi	
Metodi di inclusione:		
Metodi e tecniche impiegati:		
- Presentazione frontali (proiezione di video)		
- Focus Group per la valutazione del percorso svolto		
Breve relazione sugli incontri:		
L'assemblea finale per la validazione del percorso si è svolta il 12 aprile in orario serale (9.00 – 23.00) presso l'Agriturismo "La Tosa". Sono stati coinvolti 26 persone, in particolare:		
- Cittadini individuali: 7		
- Amministratori (componenti della Giunta e Consiglieri comunali): 9		
- Membri di associazioni: 7 (ANSPI, associazioni camminatori, associazioni genitori, AVIS, gruppo		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<p>escursionisti, Società Operaia Mutuo Soccorso, gruppo teatrale "Instabile",)</p> <p>- Imprenditori / commercianti: 2 (produttori locali, commerciante)</p> <p>Dopo avere ripercorso le tappe fondamentali del processo di partecipazione, attraverso la visione collettiva di i video girati nelle precedenti iniziative partecipative, il gruppo ha approvato la redazione finale del Regolamento.</p> <p>Si è dedicata la parte finale della serata a una discussione di gruppo finalizzata ad approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criticità e punti di forza del percorso - possibili sviluppi del percorso attuato, con particolare riferimento a possibile iniziative partecipative da promuovere nei due paesi anche in vista del nuovo bando della Regione Emilia Romagna. 		
Valutazioni critiche:		

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Giuseppe	Alberici	Ponte dell'Olio	Associazione Genitori
Valter	Cella	Ponte dell'Olio	Cittadino
Sergio	Copelli	Ponte dell'Olio	Amministratore
Danilo	Fariselli	Ponte dell'Olio	Cittadino
Alessandra	Fioretto	Ponte dell'Olio	Cittadino
Elena	Libè	Ponte dell'Olio	Società Operaia Mutuo Soccorso
Sandra	Lopez Castilla	Ponte dell'Olio	Cittadino
Fabrizio	Lucini	Ponte dell'Olio	Amministratore
Ivonne	Marengi	Ponte dell'Olio	Amministratore
Gabriele	Montanari	Ponte dell'Olio	Avis
Chantal	Smet	Ponte dell'Olio	Produttore Vitivinicolo Bio / Associazione "Culture Per Lo Sviluppo Locale"
Gianni	Trioli	Ponte dell'Olio	Amministratore
Elisa	Bolzoni	Vigolzone	Amministratore
Claudio	Braghi	Vigolzone	Amministratore
Danilo	Damasi	Vigolzone	Gruppo Escursionisti
Albina	Forlini	Vigolzone	Associazione Camminatori
Valter	Merli	Vigolzone	Anspi Rifugio Alpino
Silvia	Milza	Vigolzone	Amministratore
Marco	Piva	Vigolzone	Amministratore
Ferruccio	Pizzamiglio	Vigolzone	Commerciante

Francesco	Rolleri	Vigolzone	Amministratore
Andrea	Rossi	Vigolzone	Gruppo teatrale "Instabile"
Marta	Valenti	Vigolzone	Cittadino

Numero e durata incontri:

8 INCONTRI

- 2 GIORNATE DI CO-PROGETTAZIONE (Orario 9.30 – 13.30)
- 3 GIORNATE DI FORMAZIONE (ORARIO 21.00 23.00)
- 3 GIORNATE DI REDAZIONE COLLABORATIVA DEL REGOLAMENTO (ORARIO 21 – 23.00)

Link ai verbali:

Il resoconto degli incontri è stato pubblicato online, nella sezione news:
<http://www.pontevigopartecipano.it/content/view/7> e nelle sezioni dedicate ai lavori sul regolamento: <http://www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/index/1>

Valutazioni critiche:

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:



6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

La comunicazione del processo si è articolata su differenti canali, con la finalità di informare e coinvolgere attivamente nel percorso la cittadinanza:

a) Piattaforma partecipativa online: è stata attivata una piattaforma partecipativa online specificatamente dedicata al progetto nella quale erano presenti:

- una sezione informativa sul progetto
- una sezione “news” che offre costanti aggiornamenti sullo stato di avanzamento del processo e sulle modalità di partecipazione
- un’area di raccolta di idee per il territorio dei due comuni
- un Forum Civico elettronico permanente per la discussione libera sul territorio dei due comuni
- una sezione “community” che raduna i profilo di tutte le persone registrate
- una sezione con gli incontri in programma
- un’area dedicata ai gruppi di lavoro

b) Social network: sono stati utilizzati per diffondere la conoscenza del progetto, per promuovere la partecipazione al processo e per stimolare la narrazione collettiva e l’interazione spontanea tra cittadini. In particolare: “Vigolzone Partecipa”, “A te ad Vigulson perché” (ovvero “Sei di Vilzone perché” e “Pontedellolio Vigolzone”)

c) Newsletter e mail: la comunicazione via mail è stata utilizzata per contattare e tenere aggiornate le persone e le realtà organizzate strategiche per il progetto, che hanno dimostrato un interesse fattivo e una partecipazione “in presenza” ad assemblee e incontri.

In particolare sono state inviate **11 news letter** a una lista di **214 contatti**

d) Materiale a stampa: è stato ideato e realizzato il materiale cartaceo che è poi stato diffuso in punti strategici della città, coinvolgendo il mondo dell’associazionismo locale e le scuole (le cartoline di invito alle prime assemblee pubbliche sono state consegnate direttamente dagli insegnanti agli alunni). L’obiettivo era quello di dar vita ad una comunicazione capillare che puntasse sul porta a porta che potesse generare un tam-tam tra i cittadini più sensibili all’idea di fare qualcosa di utile per la propria città.

In particolare:

1000 cartoline per Vigolzone

1000 cartoline per Ponte dell’Olio

1000 pieghevoli generali per il progetto

50 locandine

1 roll up autoportante con logo e titolo del progetto

e) Articoli sui mezzi di informazione locali: “La Libertà”, settimanale “Il Nuovo Giornale” e poi sui giornali online “Piacenza Sera” e “Il Piacenza”

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
3	Sivia Milza (Assessore Cultura), Giovanni Bernazzani (Consigliere comunale), Antonella Cassinari (dipendente comunale)	Comune di Ponte dell'Olio
2	Gianni Trioli (Vicesindaco) e Ivonne Marengi (Assessore Cultura)	Comune di Vigolzone
	Centro Civico di Vigolzone (sede messa a disposizione per eventi partecipativi, formazione e)	Comune di Vigolzone
	Sala eventi dell'Agriturismo "La Tosa" (sede messa a disposizione per eventi partecipativi)	Agriturismo "la Tosa"
	Sala Consiliare di Ponte dell'Olio	Comune di Ponte dell'Olio

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

x	Sì	No
---	----	----

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

29 dicembre 2016, contestualmente all'invio della relazione del primo bimestre
Si tratta di 500 euro che sono stati spostati dalla voce "ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI" alla voce "ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI"

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE				
Incarico a ente esterno per progettazione e coordinamento del progetto	1000	0	0	1000
Totale macro area 1	1000	0	0	1000
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI				
Incarico a ente esterno	1500	0	0	1500
Totale macro area 2	1500	0	0	1500
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI				
Incarico a ente esterno per la conduzione e facilitazione del Tavolo di Negoziazione; elaborazione dei materiali e restituzione	3000	0	0	3000
Incarico a ente esterno per la conduzione e facilitazione delle iniziative di coinvolgimento della cittadinanza nella fase di condivisione, apertura e chiusura del processo (Dicci la tua!, Giornate della partecipazione, assemblee pubbliche)	6000	0	0	6000
Incarico a ente esterno per la conduzione e facilitazione del processo online	2000	0	0	2000
Incarico a ente esterno per le spese vive per l'organizzazione degli incontri	500	0	0	500
Totale macro area 3	11500	0	0	11500
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO				
Incarico a ente esterno per l'ideazione e la realizzazione dei materiali di comunicazione	3000	1500	1500	0

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)
Incarico a ente esterno per l'attivazione configurazione e gestione della piattaforma online	3000	0	0	3000
Totale macro area 4	6000	1500	1500	3000
TOTALI:	20000	1500	1500	17000

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Macrovoce	Descrizione
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	<p>1) Realizzazione dell'iniziativa "Dicci la tua" Attività di informazione e sensibilizzazione in luoghi strategici e frequentati dei due paesi: con il supporto di brevi videointerviste gli abitanti sono stimolati con domande inerenti le aspettative e i desiderata sul futuro del proprio comune e il tema della partecipazione. L'attività ha prodotto brevi clip video condivise sul sito di progetto e proiettate nel corso delle assemblee pubbliche successive. Preparazione, realizzazione delle video interviste, riprese, montaggio</p> <p>2) Realizzazione delle "Giornate della partecipazione" (14 e 28 gennaio): preparazione, organizzazione e facilitazione dei tavoli di co-progettazione con i cittadini. Restituzione del lavoro svolto tramite report multimediale online.</p> <p>3) Gestione degli incontri del Tavolo di Negoziazione per la stesura del regolamento: Preparazione, facilitazione, restituzione)</p> <p>4) Assemblee cittadine: preparazione e facilitazione delle assemblee cittadine</p> <p>5) E-participation: gestione della processo partecipativo online</p>
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	<p>Formazione Preparazione e realizzazione di 3 Incontri formativi sui temi della partecipazione nei comuni e sui metodi di co-progettazione</p>
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	<p>Materiali di comunicazione Ideazione e realizzazione del logo, della linea grafica e dei materiali di comunicazione: 500 Cartoline e inviti - CARTOLINA Vigolzone 500 Cartoline e inviti - CARTOLINA Ponte dell'Olio 500 Cartoline e inviti - Cartoline Ponte dell'Olio 500 Cartoline e inviti - Cartoline Vigolzone 50 Locandine - Locandine PonteVigo 1000 Pieghevoli - Pieghevole PonteVigo 1 roll up</p> <p>Piattaforma partecipativa Attivazione, configurazione e gestione della piattaforma online del progetto</p>
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	Progettazione di dettaglio delle attività, coordinamento scientifico e

	operativo del progetto

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	6000
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	70 circa (partecipanti alle iniziative organizzate, componenti il TDN, registrati al sito)
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	1000 circa

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale. Si vedano al riguardo le disposizioni contenute al punto 13.10 del Bando 2016.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Conferimento incarico di realizzazione progetto partecipativo	Determinazione n. 363 del 4.11.2016	RCM – Rete Civica di Milano	Fat. N. 3 _16 del 5.12.2016	€ 8.200,00 IVA 22% inclusa	n. 645 del 7.12.2016	n. 1996 del 21.12.2016
Conferimento incarico di realizzazione progetto partecipativo	Determinazione n. 363 del 4.11.2016	RCM – Rete Civica di Milano	Fat. N. 2 _17 del 9.05.2017	€ 11.800,00 IVA 22% inclusa	n. 277 del 15.05.2017	n. 775 del 16.05.2017
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
TOTALI:				€ 20.000,00 IVA 22% inclusa		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Il progetto presentato prevedeva il raggiungimento dei seguenti risultati:

Risultati strumentali (attività realizzate)

- realizzazione dell'attività *Dicci la tua!*, finalizzata a incuriosire e ingaggiare gli abitanti al processo partecipativo
- realizzazione della "Giornata della partecipazione", finalizzata ad avvicinare la cittadinanza agli strumenti e alle pratiche della partecipazione civica
- svolgimento di una giornata di simulazione del Bilancio Partecipativo
- realizzazione di due Assemblee cittadine, per aprire e chiudere il processo partecipativo
- attivazione di una piattaforma online per *l'e-participation* a supporto del processo: un Forum cittadino elettronico permanente; una sezione per la condivisione di proposte per il territorio dei due comuni; uno spazio di lavoro e discussione pubblica per i lavori del Tavolo di negoziazione, una sezione per la gestione delle consultazioni online;
- costituzione del Tavolo di negoziazione
- realizzazione di 3 incontri di lavoro del Tavolo di negoziazione finalizzati alla stesura del Regolamento che disciplinerà la partecipazione dei cittadini
- realizzazione di 2 incontri formativi per il Tavolo di Negoziazione, ma aperti a tutti gli interessati
- produzione del materiale di comunicazione

Output (prodotti tangibili)

- nuovo Regolamento comunale che disciplini la partecipazione redatto in modo partecipato e con il coinvolgimento degli attori territoriali e dei cittadini;
- quaderno delle idee e delle proposte dei cittadini per il nuovo comune, elaborato nel corso della sperimentazione degli strumenti di partecipazione

Il progetto ha raggiunto tutti i risultati previsti.

Si specifica che, a causa dell'esito negativo del Referendum per la fusione, il "**quaderno delle idee e delle proposte dei cittadini per il nuovo comune, elaborato nel corso della sperimentazione degli strumenti di partecipazione**", è stato modificato in una raccolta di proposte per i due comuni, prodotta dal lavoro dei tavoli di co-progettazione, durante le due giornate di partecipazione.

Come illustrato precedentemente nella relazione, le idee e le proposte emerse sono consultabili sul sito del progetto, nelle sezioni "Le tue idee per Ponte" (www.pontevigopartecipano.it/ideas/index/1), "Le tue idee per Vigolzone" (www.pontevigopartecipano.it/ideas/index/2) e nella pagina dei gruppi di lavoro intercomunali. (www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/index/2)

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Durante l'assemblea pubblica di chiusura del progetto si è tenuto un focus group nel quale stato indagato, tra le altre cose, il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Dalla discussione è emersa una generale soddisfazione per il percorso svolto. In particolare si segnalano i seguenti elementi valutati molto positivamente dai partecipanti:

- il percorso ha dato l'opportunità sia agli amministratori che alle associazioni e ai cittadini coinvolti di approfondire conoscenze e acquisire competenze teoriche, metodologiche e pratiche che hanno permesso di dare un significato concreto e articolare operativamente il tema astratto della "partecipazione";
- i partecipanti hanno valutato molto positivamente il lavoro pratico e la sperimentazione sul campo, che hanno dato loro modo di confrontarsi direttamente con le diverse problematiche connesse all'idea di partecipazione e di passare "dalla teoria alla pratica";
- gli amministratori hanno espresso soddisfazione per il fatto che il processo è riuscito a coinvolgere, almeno nelle sue prime iniziative (assemblee iniziali e tavoli di co-progettazione), persone "comuni", non appartenenti al circuito dell'attivismo civico che solitamente si mobilita in occasioni simili ("c'erano facce nuove");
- la presenza di figure esterne all'Amministrazione, in grado di svolgere il ruolo di "terze parti" e per la facilitazione del processo e la mediazione dei conflitti è stato giudicato un fattore decisivo per il buon esito del processo
- il processo è stata l'occasione per e riattivare quelle risorse civiche che si erano sopite dopo il fallimento del referendum. Nonostante la disillusione per la mancata fusione, il percorso per la scrittura del Regolamento ha saputo rimobilizzare idee e energie che è ora importante sostenere e incanalare verso iniziative partecipative "concrete".

Tra gli elementi di criticità emersi si segnalano:

- *un calo della partecipazione* nella seconda parte del percorso: conclusa la fase di "sperimentazione della partecipazione", con l'inizio dei lavori di stesura del Regolamento, si è registrato un calo del numero e dell'interesse dei partecipanti. L'oggetto specifico del processo di partecipazione (la scrittura di un Regolamento comunale, una materia molto "tecnica" e per faddetti ai lavori") era tale da non permettere una partecipazione estesa della cittadinanza.
- *la mancanza di risorse* da destinare alla realizzazione delle proposte raccolte dai tavoli di co-progettazione ha rischiato di creare tra i partecipanti disaffezione e poco interesse al percorso. Ora che il Regolamento è stato redatto, si sente da più parti l'esigenza di impegnarsi in percorsi di partecipazione che portino a risultati sentiti come "più concreti" e "vicini".
- *La poca formalizzazione* dell'impegno per i componenti il Tavolo di Negoziazione è stato giudicato da alcuni partecipanti come un elemento che ha inciso negativamente sulla partecipazione.
- *Il periodo temporale* scelto per l'attuazione della seconda fase del percorso è coinciso con scadenze e impegni associativi di molte realtà locali e ha ostacolato la loro partecipazione.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il processo ha portato all'elaborazione del Regolamento per la partecipazione dei cittadini che è stato / sta per essere adottato dai due comuni (Vigolzone ha già deliberato: delibera di consiglio n. 27 del 28/04/2017). Ponte dell'Olio ha programmato il Consiglio Comunale il 31 maggio.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Il processo di partecipazione ha portato all'elaborazione collaborativa e alla adozione di un Regolamento per la partecipazione dei cittadini. Sia il risultato tangibile del processo (l'adozione del Regolamento), sia il percorso stesso con il quale il Regolamento è stato prodotto (sperimentazione sul campo della partecipazione), hanno avuto un impatto rilevante sulle comunità dei due comuni, in termini di:

- accresciuto senso di appartenenza dei cittadini a una comunità coesa
- accresciuto empowerment dei cittadini e loro fiducia di poter incidere positivamente per migliorare il proprio luogo di residenza, incidendo concretamente nelle scelte amministrative
- costituzione e crescita di un gruppo di stakeholder che, coinvolti direttamente nel Tavolo di Negoziazione, stanno svolgendo una funzione di traino e avanguardia nei confronti di tutti i cittadini
- accresciuta propensione a collaborare dei cittadini, a cogliere il punto di vista degli altri a considerare la complessità delle questioni, a individuare soluzioni condivise
- accresciuta capacità della comunità locale di mettere a fuoco problemi e individuare soluzioni e progetti praticabili

In particolare si sottolineano gli impatti positivi del processo su:

a) il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica

Il Regolamento è stato redatto in modo "partecipato" da un Tavolo di Negoziazione che ha visto lavorare fianco a fianco amministratori e cittadini. L'individuazione delle finalità, dei metodi e degli strumenti per la partecipazione è stata effettuata sperimentando, insieme e sul campo, esempi concreti di processi partecipativi (bilancio partecipativo, tavoli di co-progettazione, assemblee...). Tali momenti hanno fornito l'occasione per un confronto approfondito e continuo tra gli attori in campo, che ha portato alla consapevolezza reciproca delle diverse rispettive esigenze e dei diversi interessi e punti di vista.

b) Il raggiungimento di soluzioni condivise sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle

Da questo punto di vista si sottolinea che il Regolamento, elaborato in modo condiviso da cittadini e amministratori, nelle sue finalità (art.1) dichiara che l'Amministrazione tramite di esso, si impegna a

- a. incrementare la **qualità democratica** delle scelte del Consiglio comunale e della Giunta;
- b. promuovere **coesione sociale** facilitando l'individuazione di obiettivi e di mezzi condivisi, e governando la conflittualità;
- c. valorizzare **saperi locali e competenze** presenti nella comunità, l'impegno verso la comunità locale;
- d. alimentare la **fiducia collettiva** anche attraverso il confronto critico costruttivo;
- e. attuare il principio costituzionale della **sussidiarietà** che afferma l'importanza dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, nell'ambito e nelle forme stabilite dalla legge;
- f. rafforzare l'**impegno civico e la costruzione di alleanze con le istituzioni** nel prendersi cura dei beni comuni per il territorio, l'ambiente, la sicurezza, la legalità, la salute, l'istruzione, la cultura, i servizi e le strutture pubbliche;
- g. favorire **informazione e comunicazione trasparenti** per diffondere cittadinanza attiva.

Per perseguire concretamente questi obiettivi, e dando un seguito effettivo al Regolamento approvato, i due comuni hanno già identificato occasioni su cui potersi impegnare coinvolgendo la cittadinanza. In particolare il Comune di Vigolzone intende realizzare un Bilancio Partecipativo, il cui processo dovrebbe iniziare entro la fine dell'anno.

c) Condivisione delle scelte pubbliche:

Il processo partecipativo ha incrementato la condivisione delle scelte pubbliche, dando modo ai cittadini di partecipare alla definizione delle regole stesse della partecipazione a tali scelte.

Da questo punto di vista, si ricorda che il Regolamento ha tra le sue finalità quelle di:

- c. valorizzare **saperi locali e competenze** presenti nella comunità, l'impegno verso la comunità locale;
- e. attuare il principio costituzionale della **sussidiarietà** che afferma l'importanza dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, nell'ambito e nelle forme stabilite dalla legge;
- f. rafforzare l'**impegno civico e la costruzione di alleanze con le istituzioni** nel prendersi cura dei beni comuni per il territorio, l'ambiente, la sicurezza, la legalità, la salute, l'istruzione, la cultura, i servizi e le strutture pubbliche;

Inoltre nel Titolo 2, articolo 6 "Percorsi partecipativi promossi dai cittadini", il Regolamento prevede che i cittadini stessi possano promuovere autonomamente, su questioni di interesse per la collettività, la proposta di attuare un processo partecipativo.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

A seguito del progetto “PartecipAzione. Le tue idee per fare il futuro”, e del processo partecipativo che ha visto la stesura collaborativa del Regolamento comunale per la partecipazione, il Comune di Vigolzone ha deciso di intraprendere il percorso che porta alla messa in atto di un processo di Bilancio Partecipativo comunale.

Documento di proposta partecipata trasmesso all’Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all’ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

2 maggio 2017

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l’attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

La piattaforma partecipativa del progetto www.pontevigopartecipano.it, in particolare il Forum civico permanente già utilizzato per condividere il percorso di redazione del Regolamento, rimarrà attiva e potrà essere utilizzata da cittadini e amministratori come strumento per:

- rendere conto dell’attuazione del Regolamento
- condividere notizie e eventi di interesse sul tema della partecipazione
- promuovere il confronto su tematiche di interesse pubblico
- lanciare iniziative partecipative, coinvolgendo i cittadini

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

- | | |
|----|--|
| 1. | DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA |
| 2. | www.pontevigopartecipano.it |

- a) determinazione n. 363 del 4.11.2016 ad oggetto: Conferimento incarico di realizzazione progetto partecipativo – assunzione impegno di spesa - CIG Z591BCF656 – CUP B79D16007410006”
- b) fattura n. 3_16 del 5.12.2016 emessa dalla fondazione RCM Rete Civica di Milano dell’importo di € 6.721,34 più IVA 22%
- c) liquidazione n. 645 del 7.12.2016 della fattura n. 3_16 riportante il codice CUP
- d) mandato di pagamento n. 1996 del 21.12.2016 della fattura n. 3_16
- e) fattura n. 2_17 del 9.05.2017 emessa dalla fondazione RCM Rete Civica di Milano dell’importo di € 9.672,13 più IVA 22%
- f) liquidazione n. 277 del 15.05.2017 della fattura n. 2_17 riportante il codice CUP
- g) mandato di pagamento n. 775 del 16.05.2017 della fattura n. 2_17